

BUILD UP your body

Photos by
Miles Aldridge

Nelle donne la bellezza fa perdonare molti difetti, negli uomini raddoppia le cattive qualità, scriveva Madeleine de Scudéry nel XVII secolo. Parole dell'oggi se si considera che il desiderio di bellezza non accenna a calare: solo l'anno scorso in Italia sono stati eseguiti 350.000 interventi di chirurgia plastica, mentre sono oltre 250.000 quelli di medicina estetica. A ricorrervi sono donne e uomini, giovani e non. E a fronte di una scelta vastissima e di infinite possibilità offerte dal beauty market (meglio il bisturi o una punturina?) il dilemma rimane, perché la risposta è soggettiva, dipende cioè da come ciascuno vive e "soffre" il proprio difetto/inestetismo.





Bianca Balti. Pelliccia di lapin,
Fendi; colotta di tulle e seta con
reggicalze, la Perla. Collar di
diamanti, Chanocler; scarpe
di vernice, Dolce & Gabbana. In
apertura. Georgia Frost: cappotto
di lana bouclée, Alberto Ferretti;
sottoveste Alessandro Dell'Acqua.
Sandali a listini, Lo Silla.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**SEMPRE IN ASCESA
LE RICHIESTE PER
GLI INTERVENTI DI
CHIRURGIA PLASTICA.
AL PRIMO POSTO: UN
NUOVO DÉCOLLETÉ
CON PROTESI PUSH UP.
SEGUE, A DISTANZA, IL
BODY-CONTOURING
DI FIANCHI, GAMBE E
PANCIA CON LA LIPO-
LASER CHE USA
METODI - INVASIVI**

Le donne giovani vorrebbero un décolleté florido e sodo, mentre dopo i 50 anni il problema si concentra sul giro vita, vedi pancia e fianchi. Rimodellamento e rassodamento non sempre sono possibili se non via bisturi. «Gli interventi di chirurgia plastica sono aumentati del 15 per cento», dice Alessandro Gennai, chirurgo plastico a Bologna. «Dati confermati anche dagli Usa dove nell'ultimo anno sono stati eseguiti oltre 12 milioni di interventi, con un aumento del 9 per cento. E la chiave di lettura del fenomeno ha molteplici aspetti: la chirurgia estetica garantisce risultati definitivi, mentre il "ritocchino" non è mai per sempre, con la conseguenza che a lungo andare incide sul budget. Senza sottovalutare che le moderne tecniche permettono interventi sempre meno invasivi con tempi di degenza e recupero molto più rapidi».

SENO COUTURE La scelta per un seno nuovo è un momento molto importante e critico. Prima di scegliere lo specialista, la paziente ne consulta da 3 a 5 e decide in media dopo sei mesi. «L'intervento più richiesto è la mastoplastica additiva», dice Maurizio Vignoli, chirurgo plastico di Bologna. «E nella maggior parte dei casi si interviene con la dual plane, una protesi che viene inserita parzialmente sotto il muscolo grande pettorale, solo in corrispondenza della parte più alta della mammella, in modo che nella parte centrale, in corrispondenza dell'areola, la protesi rimanga sottoghigliandolare, con l'effetto di produrre una proie-

zione migliore. Oggi le protesi preferite sono quelle rotonde che danno più morbidezza al seno». Da chiarire il concetto di "troppo grosse" o "troppo piccole" che segue parametri soggettivi: può succedere che il chirurgo sia contento del risultato e la paziente no. «Entrambi devono interagire, "lavorare" in team. La paziente deve trasmettere tutte le considerazioni sul proprio seno e il medico saper ascoltare dettagli e sfumature», dice Maurizio Nava, direttore dell'Unità di Chirurgia Plastica Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e Presidente della Scuola di Oncologia Chirurgica Ricostruttiva. «Nello stesso tempo deve ben illustrare tutti i risultati possibili e la tecnica chirurgica che impiegherà. Esistono oltre 300 protesi di diversa forma e consistenza, quindi è bene spendere tempo e confrontarsi a fondo sulla giusta scelta. Non mostro più le foto degli interventi, ma con l'aiuto di un sistema informatico, faccio una simulazione dal vivo del risultato. Le protesi più recenti sono concave posteriormente, con i margini sottili e una dolce curvatura superiore che permette di posizionarle meglio sotto la ghiandola mammaria».

VIA IL GRASSO La liposuzione è l'intervento di chirurgia plastica più eseguito al mondo e in vent'anni le tecniche si sono raffinate rendendo l'operazione sempre sicura. Il sistema più avanzato si chiama TLL-Thermalipolase ed è un laser a diodi da 1540 nanometri che permette di abbinare due azioni: la lipolisi, ovvero la liquefazione del grasso trasformandolo in un'emulsione oleosa, e la lipos aspirazione. «Eseguito in anestesia locale, tramite microincisioni si inserisce una sottile cannula di diametro e lunghezze diverse secondo la zona da trattare», spiega Giovanni Licata, specialista in chirurgia plastica ricostruttiva all'Ospedale di Pisa. Il laser agisce anche sui microvasi sanguigni favorendo una rapida coagulazione con la conseguente riduzione degli ematomi. La parte trattata viene quindi fasciata da bende compressive che vanno indossate per due settimane. Questo intervento è indicato per ridurre il grasso in eccesso nelle cosce, glutei, interno ginocchio e caviglie. In breve tempo si ottiene un rimodellamento generale con il vantaggio che la pelle appare più tonica e compatta (www.sicpre.org). Monica Melotti

• **Foot & hand surgery** •

Più morbidezza ed eleganza alle mani? Si può con il «Lipofilling, in anestesia locale o tronculare (due iniezioni al polso)», dice il dott. Vignoli. «Vengono prelevati dai 20 ai 40 cc di grasso dall'addome. Poi si centrifuga e, con una cannula molto sottile, si inietta sul dorso tra pelle e fasce tendinee. Quindi il grasso si modella con pressioni particolari e le mani vengono fasciate per alcune ore. La correzione dura circa sei mesi e si può completare con una terapia laser che cancella le macchie cutanee». Piedi perfetti per sandali gioiello e tacchi vertigo? L'ultima frontiera della «foot surgery» arriva dalla California e riguarda l'abbellimento degli alluci - lunghezza e forma - e la correzione degli inestetismi, fra cui l'alluce valgo, causato da anomalie genetiche e non dalle scarpe strette come si pensa erroneamente. «Intervento che oggi è molto meno invasivo e prevede recuperi rapidi», spiega Paolo Maraton Mossa, Direttore Centro Pilota di chirurgia del piede di Milano che aggiunge: «La chirurgia del piede è comunque molto limitata per vari motivi: primo perché questa parte del corpo è sensibilissima al dolore. Inoltre, se si tocca o si sposta di pochi mm un osso in modo sbagliato, possono verificarsi serie complicazioni. È pericoloso infatti rimpolpare il tallone e rimpicciolire le dita del piede» (www.piedeweb.com).

• **Bottom lift** •

Un sedere alla Jennifer Lopez? Per avere glutei sodi e scultorei la correzione è con l'inserimento di protesi, ma con risultati dubbi. In voga nel Centro e Sud America, l'intervento di Buttock Augmentation è meno praticato in Italia, dove sono pochi gli specialisti in materia. Cosa che non succede in Brasile, dove il mago si chiama dottor Ricardo Rodriguez che consiglia l'impianto delle protesi - di solito in gel di silicone ma più coeso rispetto a quelle per il seno in modo che la superficie testurizzata permetta ai glutei di fissarsi intorno - solo nelle persone molto magre. Quelle che non hanno grasso altrove (addome o fianchi) per ipotetici impianti. Altrimenti è meglio il lipofilling «che consiste in centinaia di punture del proprio grasso purificato nel quadrante superiore, con risultati molto naturali. Prevede il prelievo di piccole quantità di grasso da altre parte del corpo, che poi viene opportunamente purificato e quindi infiltrato nella zona dove i glutei sono vuoti di volume», spiega il chirurgo plastico Maurizio Vignoli. «Ma sempre con molti limiti in termini di risultati». M. M.

● 2010: INIZIA L'ERA GLACIALE

Freddo intenso come terapia globale vincente: frena l'aging e il rilassamento cutaneo

Utilizzata fino a oggi in medicina dello sport per il trattamento di infiammazioni e infortuni, la Crioterapia Sistemica (Whole Body Cryotherapy) approda anche nel benessere e nella beauty. Il trattamento, indicato per combattere l'invecchiamento e lo stress, consiste in un "bagno" di massimo 3 minuti in una stanza raffreddata con azoto liquido a una temperatura che varia dai -110 °C ai -140 °C. Due i modi per sottoporsi alla terapia: nella cosiddetta criosauna, dove il paziente è "immerso" in un apposito macchinario fino alle spalle, quindi con la testa fuori che gli permette di respirare aria a temperatura ambiente. O nella criosauna contemporaneamente fimmuoversi e si è costantemente no. Prima di iniziare le "crio-appositi indumenti per riparacompletamento dei benefici, eseguono esercizi di aerobica o genare i tessuti. La durata della (uno alla settimana) da ripetere i successivi. I benefici durano per mesi e i risultati sono davvero sorprendenti. Non ci sono restrizioni di età né particolari controindicazioni, è opportuno solo essere in buona salute (anche un semplice raffreddore è da evitare). Ma come "funziona" e quali sono i vantaggi? Risponde il dott. Gianluca Melegati, responsabile dello staff medico della Nazionale Italiana Rugby e consulente di KRIOLife, società che si occupa di promuovere la Crioterapia Sistemica in Italia. «La temperatura bassissima provoca uno shock termico nell'organismo il quale reagisce mettendo in atto dei meccanismi di difesa, primo fra tutte la vasodilatazione. Così, grazie all'aumento del flusso sanguigno si favorisce la secrezione ormonale e lo smaltimento delle tossine, raggiungendo una situazione di benessere generale. Migliorano visibilmente persino cute, capelli e unghie». Il primo e per ora unico centro in Italia (frequentato dai giocatori della Nazionale di Rugby) è a Orzinuovi (BS). Sono previste nell'aprile 2010 ulteriori aperture nelle grandi città. Per info: www.kryolife.eu. Laura Molteni

Messa a punto quasi 30 anni fa in Giappone e perfezionata poi da scienziati polacchi, la Crioterapia Sistemica Globale è prossima a sbarcare in Italia. Apprezzata e conosciuta all'estero da molti anni è un toccasana per i tessuti. Benefici effetti in 3 minuti a -120 °C

permette di respirare aria a temperatura ambiente, (utilizzabile da più persone a un max di 5): qui si è liberi di monitorati da un operatore estersedute" vengono consegnati degli re le zone più fragili del corpo. A una volta usciti dalla criocamera si cyclette al fine di riscaldarsi e ossiterapia è un ciclo di 10 trattamenti tre volte il primo anno e una volta

Alexandra Tomlinson, Chemisier di chiffon, Philosophy di Alberta Ferretti; panties La Perla. Lunga collana con perle, Chantecrier, scarpe aperte in punta, Ernesto Esposito. Maquillage Alice Ghendrih @ Artist. Manicure Katia Riccio. Fashion editor Alice Gentilucci. Set design by Andy Hillman @ D+V Management.



Protesi vs punture. È lotta aperta allo share: difficile stabilire indici di gradimento con percentuali precise. Fatto sta che intanto la medicina estetica si evolve e si perfeziona. E si pone come vera antagonista della chirurgia estetica. Stanche di modelli seriali e spesso inverosimili, le donne si affidano sempre più al medico estetico. Snellire, tonificare, riempire: oggi è possibile in poche sedute e con tecniche limitatamente invasive. Niente più faticosi decorsi post operatori, ferite da rimarginare e rischi-cicatrici, al massimo bisogna lenire qualche arrossamento. Le nuove terapie durano il tempo di un lunch e poi di nuovo in ufficio. E i risultati dopo il break? Certi, immediati e più duraturi. I punti forza odierni della medicina estetica stanno proprio in un risultato più vistoso e long lasting, che non richiede ulteriori ritocchi dopo pochi mesi. E come ogni scienza che si raffina, nulla sfugge al suo interesse.

Chanceprodigio per chi rifiuta il bisturi: bastano micro-retouch locali. Sta nel grasso il futuro della medicina estetica. Vistosi e più duraturi i risultati. Filler macroespressioni a ossigeno fra le ultime novità

STAR SENO Madonna ne è rimasta entusiasta. Parliamo di Supersonic Jet, il trattamento di origine israeliana, per ridare tono e volume al seno. Nessun ago, né tagli, solo la pressione refrigerante di un manipolo che, per osmosi, fa penetrare nella pelle un mix di vitamine, aminoacidi e acido ialuronico. Il tutto veicolato da micro goccioline di ossigeno e soluzione salina. Il risultato è evidente già dalla prima seduta (deve essere ripetuta nelle successive 6/8 settimane e poi una sola volta ogni due mesi). La pelle è tesa, omogenea, più elastica. Già dopo mezz'ora, si avverte una sensazione di fresco e ritrovata consistenza. Tre le fasi di svolgimento, informano al Centro Medico Juva di Milano (Tel./Fax 02 5469593): «Tutte fondamentali. Prima il linfodrenaggio, per eliminare le tossine, poi l'esfoliazione, per favorire la penetrazione del prodotto, infine l'inserimento del composto», spiega Dvora Ancona, medico chirurgo, specialista in Medicina Estetica. Per la piega intermammaria che invece spesso si forma dopo una prolungata esposizione al sole la terapia si chiama Hydrobalance. «Equilibrio dinamico e idratazione profonda», dice la Dott.ssa Magda Belmontesi, dermatologo e docente del Master di Medicina Estetica all'Università di Pavia. «Si ottiene iniettando micro quantità di acido ialuronico stabilizzato con proprietà idratanti, quindi molto fluido e malleabile. La sostanza crea un tappeto dall'immediato effetto distensivo sulla texture cutanea, favorisce la produzione di collagene autologo e si comporta da riserva idrica profonda, trattenendo o rilasciando acqua in base al bisogno del tessuto circostante». Privo di controindicazioni, va ripetuto una volta al mese, per tre volte.

ADDOME Qui può risolvere la radiofrequenza Thermage: stimola la produzione di nuovo collagene e aiuta a restituire tono anche dove il cedimento è più rilevante. Si tratta di un dispositivo composto da manipoli che rilasciano energia sotto forma di calore. Calore che crea collagene nuovo, giovane, la cui produzione continua nei mesi successivi. Almeno 6/7 dopo il trattamento. «L'utilizzo dei nuovi manipoli Multiplex, molto più grandi rispetto ai precedenti», sostiene inoltre il Dott. Bruno Bovani, chirurgo plastico a Perugia e docente del Master di Dermatologia Estetica all'Università di Firenze, «ha reso più semplice ed efficace il trattamento. I tessuti più adiposi e rilassati vengono oggi facilmente ricompattati talvolta in una sola seduta». **GLUTEI** Per un gluteo sporgente, effetto push-up, la tecnologia svedese di Q-Med ha creato Macrolane, che offre risultati immediati e incredibilmente naturali. Veloce, sicuro, a base di gel NashaTM, che fra gli acidi ialuronici è forse il più nobile, non si «svela» neppure all'occhio più critico. Il suo effetto riempitivo, indicato a rimodellare tutti i volumi del corpo, è di lunga durata e costituisce l'alternativa migliore alla protesi chirurgica che, specie nel gluteo, presenta cicatrici non sempre mascherabili. «La novità è l'azione combinata Thermage-Macrolane», continua il Dott. Bovani: «Con l'acido ialuronico solleviamo e sosteniamo la parte più alta, mentre quella inferiore, dove l'inserimento non è indicato, viene rinvigorita attraverso la radiofrequenza». Patrizia Mezzanzanica

TUTTA CICCIA CHE COLA

È il grasso il futuro della medicina estetica. Lo dicono le ricerche sulle cellule staminali di tessuto adiposo della Swiss Stem Cell Bank, criobanca con sede a Lugano. Isolate, lavorate, centrifugate, le cellule di adipe sono, infatti, indicate per gli interventi di lipofilling, new trend della chirurgia "light". Lo conferma il Dott. Alessandro Genai, socio dell'Eafps (European Academy of Facial Plastic Surgery): «Ringiovanire oggi si può in modo meno invasivo e con risultati più naturali grazie alla tecnica endoscopica e le cellule staminali di grasso autologo». P. M.

• EFFETTI MICRO-MACRO •

Correggere una piccola zona spesso stravolge l'insieme: ecco una mappa dettagliata

- **INTERNO COSCIA** Si "interviene" con la carbossiterapia. Riferisce il Prof. D'Alessio, direttore di Chirurgia Plastica del Cardarelli di Napoli: «La zona si rimodella e ringiovanisce a vista. Il gas, di origine medicale, viene somministrato nella cute tramite piccole iniezioni ed è in grado di rompere le cellule di grasso, riattivare il microcircolo e favorire la produzione di fibroblasti, responsabili della tonicità cutanea».
- **POLPACCIO** È uno degli interventi più semplici. La risposta è ancora Macrolane che, grazie all'elevata viscosità dell'acido ialuronico NashaTM, ha una straordinaria capacità di ripristino e riempimento dei volumi. Per info: www.macrolane.it
- **GINOCCHIO** Il laser new wave TLL-Thermalipolase è il sistema più avanzato per rimuovere il grasso anche da zone limitate. Fluidifica l'adipe rapidamente e abbassa il rischio di ematomi, riducendo anche i tempi di recupero. Per info: 848 869 188.
- **ATTENZIONE ALLE BRACCIA** Lingettes Glytone Pierre Fabre all'acido glicolico. Stese sull'interno braccia, in concentrazione crescente a ogni applicazione, migliorano notevolmente la tonicità cutanea. 6/7 le sedute mediche necessarie per i risultati.



Alek Alexevo. Trench Burberry
London. Collant Calzedonia;
sandali Dolce & Gabbana. Special
thanks to Adriano De Angelis per
le statue utilizzate nel servizio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

photo by **Paolo Roversi**

L'ispirazione è Sixties. La musa di riferimento Sophia Loren nel sexy strip di "Teri, oggi, domani". Il dress code, a sorpresa, latex. Così Steven Meisel ha ritratto la bomba sexy Eva Mendes in uno shooting che ha fatto il giro del mondo. E anche se al Festival di Venezia la diva si è presentata in un elegante nero Armani, in molti la ricorderanno fasciata in bustino, culotte e push-up di vinile griffati Atsuko Kudo, lo stilista di riferimento nel nuovo trend glam-fetish. È sua la mise dark scelta dalla pop star Lady Gaga per gli Mtv Video Music awards 2009. Così come l'abito di pvc rosa con cui la modella inglese Kelly Brook si è presentata sul red carpet del GQ Men of the Year awards a Londra, rubando i flash a volti ben più famosi di del suo. L'ultimo trend si chiama fetish, quindi. Anche in camera da letto. I dati raccolti dalla Federazione italiana di sessuologia scientifica parlano chiaro: tre milio-

ni di italiani hanno provato, almeno una volta nella vita, il Bds, acronimo di Bondage discipline sado-masochism. Rilancia una nuova ricerca condotta da Axis Market Research & Technology: il porno piace sempre di più (specie alle donne), i sexy shop spopolano. E, secondo Durex, il 43 per cento delle italiane vorrebbe usare gadget erotici con il partner. «Ho appena concluso a Roma un workshop sul tema della seduzione: le donne sono molto interessate al mondo dei sex toys», dice Fabrizio Quattrini, sessuologo e presidente dell'Istituto italiano di sessuologia scientifica. «Sicure della propria carica seduttiva, vogliono liberarsi dai tabù, e giocare con gli oli per i sexy massaggi, ma anche con i dildo o le perle della geisha». Questa nuova vocazione a sperimentare e a mettere in scena un gioco di ruo-

lo mistress-slave rivela una trasgressione ancor più spinta per i tempi accelerati in cui viviamo. Quella dello slow sex, un sesso lento, da meditazione, esatto contrario degli incontri mordi e fuggi cari ai metrosexual. «Oggi è trasgressivo concentrarsi sul percorso graduale che porta all'orgasmo», prosegue il sessuologo. «Concedersi la possibilità di conoscere il proprio "sé corporeo" e quello del partner è la vera novità. Una sorta di regressione all'istinto, alle sensazioni della pelle contro pelle, all'amore carnale che ha bisogno di toccare, assaggiare. Si raggiunge così un'intensità più alta, data da una conoscenza non mediata dalla ragione». Anche la seduzione si fa lenta, passa per lingerie sofisticate e gadget erotici di ultima generazione. I più nuovi si acquistano in boutique-boudoir iper lusso con salottini prova di velluto e broccato, teche che mostrano "the ultimate 'it' toy".

All'apparenza sono inosspettabili cosmetici da infilare nel beauty case, in realtà celano

DARK ROOM Cos'è davvero trasgressivo? L'idea più spinta si chiama slow sex: lenta (anzi lentissima) ascesa al piacere, raggiungibile attraverso un percorso di regressione dell'istinto. Ultimissime dalle boutique boudoir iper lusso: dalla sexy lingerie gourmand ai tele-gadget erotici "it", fino ai cosmetici fetish più hot

un fine malizioso. Vibrating make up brush di Thelù è un pennello da trucco, ma è anche un mini vibromassaggiatore; Titillation di Agent Provocateur è identico a un burrocacao, ma si rivela un gel dall'effetto ice cube sui capezzoli; il Kit de cache-cache intime di Yes for Lov è composto da due matite che non truccano occhi o labbra: una lascia messaggi invisibili sulla pelle del partner, l'altra, con una piccola pila, li illumina. E per le donne che vogliono indossare i loro sex toys tutto il giorno, in un gioco di maliziosa immaginazione-seduzione per gli occhi di chi se ne accorge, ci sono i gioielli della collezione Paradise Found (www.paradisefound.it) della designer Betony Vernon. Il suo best seller è il Sado chic set, un anello e un bracciale legati da una catena da indossare, e condividere, con il partner. Preziosissime anche le creazioni iper glamour della stilista Shiri Zinn (www.shirizinn.com). Frustini e vibratori sono opere d'arte realizzate in argento, diamanti e piume di marabù. «Anche la tecnologia fa la sua parte», conclude Quattrini. «I sex toys di ultima generazione si collegano a internet. Il gioco sta nel permettere a uno sconosciuto internauta di attivarne le funzioni a distanza... e farsi cogliere di sorpresa». Oggi la mecca dei gadget più high-tech è la Cina, dove persino le porno attrici recitano in lingerie. Ad Agosto, Pechino ha visto l'inaugurazione di Sweet Secret, primo erotic megastore del mondo. Risultato? Una folla più impenetrabile di quella che visita la Città Proibita. La presidente Chen Xiangru progetta altri punti vendita per 2010. Chissà che non arrivi anche in Italia. (Nella pagina accanto. Body Parah Noir. Cintura e sandali, Archivio Yves Saint Laurent; calze e reggicalze, Agent Provocateur. Fashion editor Jacob K). Francesca Allegri

SEXY SPA & HOT ADDRESSES

ROMA Zou Zou (vicolo della Cancelleria 9a, www.zouzou.it) vende i gioielli erotici di Betony Vernon e il brand Yes for Lov.

MILANO Tutti i brand, tra cui Thelù, Lelo e My-yoyo (www.my-yoyo.it), sono disponibili da Angélique DeVil (via Cerva 7, www.angeliquedevil.com) e anche da Coin.

LONDRA Imperdibile Agent Provocateur (6 Broadwick street, www.agentprovocateur.com) vero trend setter sul fronte lingerie di lusso. Ora le collezioni da acquistare si chiamano Fierce Animal Print e Sheer Delight.

MONACO Darling Frivole (Falkenturmstrasse 8, www.darling-frivole.de) è il punto di riferimento per le fan del bondage.

OLTREOCEANO Ci sono l' erotic spa The Perfect Phit (East 58th street, New York, www.theperfectphit.com), che propone massaggi, elettrostimolazioni e corsi di ginnastica sexy, e la boutique dell' erotic luxury brand Coco de Mer (8618 Melrose avenue, West Hollywood, www.coco-de-mer.com), con i dildo griffati Jimmyjane e i gioielli dark di Carol Wiseman preferiti di Ana Matronic della band Scissor Sisters e Kate Moss.

